

Farmacie di turno
 Ven. 13 - San Filippo
 via San Filippo, 2
 sab. 14 - San Paolo
 via Torino 59
 dom. 15 - Servo
 via Italia, 11
 lunedì 16 - San Paolo
 via Torino 59

Benzina di turno
 Agip: via Tollegno
 Agip: corso Europa
 Erg: via Trossi 7
 Api: via Cottolengo 43
 Esso: via Ivrea 12
 Shell: viale Macallé 20
 Shell: via Tripoli 5
 Total: via Milano 24



CENTENARIE
Famiglie in festa per le nonnine

Sabato 7 gennaio l'Istituto Belletti Bona ha festeggiato Marcella Fornasiero che ha spento ben 101 candeline! Un bel traguardo, raggiunto con caparbia e determinazione. Presenti ai festeggiamenti i parenti, il presidente della struttura, l'assessore Nicoletta Favero e l'immacabile fanfara degli Alpini di Pralungo che ogni anno si rende disponibile ad allietare la giornata e

a porgere i propri personali auguri ad una loro ex-concittadina. Puntuali sono arrivati anche gli auguri da parte del Sindaco del paese di Pralungo. Festeggia i suoi cento anni Luisa Feltrin, nata a Baone in provincia di Padova: lì ha vissuto in una piccola cascina sui colli Euganei, dove non c'era né acqua né elettricità: si occupava del lavoro nei campi, degli animali, faceva personalmente il pane ogni mattina. Per avvicinarsi ai figli nel 1962 si trasferì a Biella con il marito Augusto, con cui riuscì a festeggiare 70 anni di matrimonio. Luisa è ora circondata dall'affetto dei suoi tre figli, di 5 nipoti e quattro pronipoti.



Tra opere pubbliche e private, la nuova vita del borgo del Piazzo

Facciate fresche di pittura, tetti rifatti, i portici sistemati: piazza Cisterna al Piazzo è rinata grazie al susseguirsi degli interventi di ristrutturazione. E intorno alla piazza, in tutto il borgo, si contano decine di cantieri, pubblici e privati. Segnali forti di un desiderio di riscatto per la vecchia Biella, quella più affascinante, ricca di storia, di bellissimi edifici dalle nobili origini, che oggi ha tutte le potenzialità per diventare un nuovo nucleo vitale.

La trasformazione dei vecchi edifici in "contenitori" destinati ad attività legate alla cultura, all'arte, ai giovani, all'incontro è il passo fondamentale verso questa faticosa rivalutazione di un quartiere che ha attraversato decenni di lento abbandono. E il passaggio verso questa che dovrebbe essere la "nuova giovinezza" del Piazzo passa attraverso la realizzazione di opere importanti, sia dal punto di vista estetico che finanziario. Un esempio, il più lampante ed evidente, è quello del nuovo parcheggio interrato realizzato al Bellone.

«Il posteggio» spiega l'assessore all'urbanistica Diego Presa «consentirà di liberare definitivamente piazza Cisterna dalle auto. Oltre ai 128 posti all'interno del silos (sessanta dei quali saranno probabilmente venduti ai residenti) resteranno a disposizione 200 posti auto all'esterno. Un ascensore collegherà il piano terra del parcheggio alla parte alta del vicolo del Bellone, un altro porterà le persone fino a corso del Piazzo, di fronte al palazzo La Marmora per intenderci, dunque nel cuore del borgo storico».

Per realizzare l'opera è stata scavata la collina. Al termine la terra rimossa sarà rimessa al suo posto e adeguatamente piantumata.

Proseguono poi le opere destinate a recuperare altri edifici pubblici di grande pregio che il tempo aveva svilito portandoli a un inesorabile degrado.

«E' il caso delle ex carceri, che un pesante intervento sta trasformando in un ostello della gioventù» spiega ancora Diego Presa. «Grazie ai finanziamenti legati alle Olimpiadi di Torino 2006 siamo riusciti a dirottare sull'edificio un contributo regionale di circa 900mila euro. A questi il comune ha aggiunto 300mila euro...».

Entro maggio le opere saranno concluse, anche se per ora poco si riesce a intuire del risultato finale. Qual-

Una visione da satellite del borgo antico del Piazzo (archivio comune di Biella). Sotto Diego Presa, assessore all'urbanistica e lavori pubblici della città di Biella



L'affresco sulla volta di una delle sale al primo piano di Palazzo Ferrero

URBANISTICA

Alloggi di pregio e locali commerciali

Si moltiplicano i cantieri e apre un supermercato

I pesanti interventi di recupero messi in atto dall'amministrazione comunale nel borgo storico hanno indotto anche i privati ad effettuare una serie di ristrutturazioni.

I cantieri sono numerosi, basta fare una passeggiata dalla porta della Torrazza fino a casa Fantone.

In particolare proprio quest'ultimo edificio è stato venduto dal Comune a privati per 360mila euro e ora è in fase di ristrutturazione. Altro interessante operazione è quella sull'edificio all'angolo di piazza Cucco, vicino alla stazione della Funicolare, dove c'era il ristorante Taverna del Piazzo. Qui saranno ricavati appartamenti di pregio e al piano terra locali commerciali.

Un segnale di questo risveglio è l'apertura di un piccolo supermercato Despar a due passi da piazza Cisterna. «La risposta dei residenti è stata buona» spiega la titolare. «Nel quartiere si sentiva la necessità di un negozio di alimentari dall'offerta completa e per ora siamo soddisfatti del riscontro». Un esercizio aperto anche pensando al prossimo arrivo al Piazzo di nuovi residenti che andranno ad occupare gli alloggi ora in ristrutturazione. [m. l. p.]

NUOVI APPARTAMENTI DI PRESTIGIO E LOCALI COMMERCIALI

Gli interventi di ristrutturazione da parte dei privati si moltiplicano, spinti dalle numerose opere pubbliche in cantiere. Qui l'edificio che ospitava la Taverna del piazzo, in fase di recupero



Ex Carceri

Piazza Cisterna

corso del Piazzo

Ingresso ascensore

Palazzo La Marmora

Palazzo Ferrero

Casa Fantone



L'INGRESSO ALL'ASCENSORE

Un cancello sul Corso del Piazzo al numero 17, proprio di fronte a palazzo La Marmora. Da qui si uscirà dopo aver lasciato l'ascensore collegato al parcheggio sottostante del Bellone. Si potrà accedere al Piazzo senza dover utilizzare l'auto che troverà posto in uno dei 320 parcheggi pubblici e privati poco più sotto

che difficoltà, spiega il responsabile della squadra al lavoro nell'edificio, è stata incontrata nell'allargamento delle finestre che danno sul cortile interno, a causa delle grosse pietre con cui furono realizzate le mura, spesse in alcuni punti fino a 90 centimetri. «Poi c'è il "fiore all'occhiello" del Piazzo è rappresentato

da Palazzo Ferrero, un gioiello da rispolverare e portare agli onori del mondo...» spiega ancora Presa. Il cortile interno del palazzo, già sistemato e integgiato nell'originario color ghiaccio, offre in effetti uno splendido colpo d'occhio. Sarà agibile dalla fine dell'estate. Il costo di questa operazio-

ne (che non comprende la facciata esterna e la ristrutturazione dell'ala che si affaccia su via Avogadro) è di 2,1milioni di euro, la metà finanziata dalla Regione. Per concludere l'intervento sarebbe necessario un altro milione di euro, non a budget nel bilancio del 2006.

MARIALUISA PACCHIONI